COMUNE DI CASTEL DEL GIUDICE

(Provincia di Isernia)

P.zza G. Marconi, n. 11 – 86080 Castel del Giudice tel. 0865/946130 fax 0865/946783

sito: *www.comune.casteldelgiudice.is.it* email: *info@comune.casteldelgiudice.is.it* *Pec:casteldelgiudice@pec.it*

ALBO N° 314_ del _21/12/2021_

DETERMINA del Responsabile dell'Area TECNICA

N° 146 del 10.12.2021

OGGETTO: **"CONTRIBUTI 2021 PER INVESTIMENTI OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO ART. 1 COMMA 139 E SEGUENTI LEGGE 145/2018 – DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 23 FEBBRAIO 2021 – PUBBLICATO SULLA G.U. DEL 03.03.2021 –** "SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO STRADA COMUNALE CAPO LA COSTA - ACCIARIELLO CUP: B93H18000210005" – IMPORTO DI € 150.000,00– CIG 899417867B T.D. N. 1946955

L'Anno **Duemilaventuno,** il giorno **Dieci (10**) del mese di **Dicembre** nella Sede Municipale,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

RICHIAMATI:

- il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come sostituito dall' art. 1, comma 38, lett. a), della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e successivamente modificato dall' art. 46, comma 1, lett. a), del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126, concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", pubblicata nella G.U. 31 dicembre 2018, n. 302, S.O. che prevede quanto segue: "Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti";
- il comma 139-bis dell'articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, inserito dall'articolo 46, comma 1, lett. b), del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, che prevede quanto segue "Le risorse assegnate ai comuni, ai sensi del comma 139, sono incrementate di 900 milioni di euro per l'anno 2021 e 1.750 milioni di euro per l'anno 2022. Le risorse di cui al primo periodo sono finalizzate allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per l'anno 2021, a cura del Ministero dell'interno, nel rispetto dei criteri di cui ai commi da 141 a 145. Gli enti beneficiari del contributo sono individuati con comunicato del Ministero dell'interno da pubblicarsi entro il 31 gennaio 2021. I comuni beneficiari confermano l'interesse al contributo con comunicazione da inviare entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del comunicato di cui al terzo periodo e il Ministero dell'interno provvede a formalizzare le relative assegnazioni con proprio decreto da emanare entro il 28 febbraio 2021. Gli enti beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi di cui al comma 143 a decorrere dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del citato decreto di assegnazione";
- la sezione II della legge 30 dicembre 2020, n. 178, concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", pubblicata nella G.U. 30 dicembre 2020, n. 322, S.O." con la quale è stato disposto il rifinanziamento di euro 600.000.000,00 per

l'anno 2021 dell'autorizzazione di spesa di cui al citato comma 139 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018;

VISTO:

- il DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 23 FEBBRAIO 2021 – PUBBLICATO SULLA G.U. DEL 03.03.2021 relativo all' assegnazione dei "*CONTRIBUTI 2021 PER INVESTIMENTI OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO ART. 1 COMMA 139 E SEGUENTI LEGGE 145/2018" ed in particolare l'allegato 3 l decreto sopra citato "CONTRIBUTI 2021 PER INVESTIMENTI OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO ART. 1 COMMA 139 E SEGUENTI LEGGE 145/2018*" ove si evince che il Comune di Castel del Giudice è beneficiario dei seguenti interventi:

NUMERO D' ORDINE	CUP	IMPORTO PROGETTO
6191	B94H20002060001	598.757,00
6192	B93H19001140001	250.000,00
6193	B93H18000210005	150.000,00

- in particolare il comma 143 dell'articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, che prevede quanto segue "L'ente beneficiario del contributo di cui al comma 139 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro i termini di seguito indicati, decorrenti dalla data di emanazione del decreto di cui al comma 141:
    - a) per le opere con costo fino a 100.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro sei mesi;
    - b) per le opere il cui costo è compreso tra 100.001 euro e 750.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro dieci mesi;
    - c) per le opere il cui costo è compreso tra 750.001 euro e 2.500.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro quindici mesi;…"

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n°50/2021 avente ad oggetto: "CONTRIBUTI 2021 PER INVESTIMENTI OPERE PUBBLICHE DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO ART. 1 COMMA 139 E SEGUENTI LEGGE 145/2018 - decreto interministeriale del 23 febbraio 2021 – PUBBLICATO SULLA G.U. DEL 03.03.2021 – "SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO STRADA COMUNALE CAPO LA COSTA - ACCIARIELLO CUP: B93H18000210005– APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO" con cui:

- **SI APPROVAVA** il progetto "*Sistemazione e messa in sicurezza del dissesto idrogeologico strada comunale Capo la Costa - Acciariello* CUP: B93H18000210005" dell' importo omnicomprensivo pari ad € 150.000,00 costituito dal seguente elenco elaborati:
    - ***Elaborato 01.EE/01:*** ***ELENCO ELABORATI***
    - ***Elaborato 02.URB/01:*** ***RELAZIONE TECNICA GENERALE***
    - ***Elaborato 02.URB/02:*** ***INQUADRAMENTO URBANISTICO E RILIEVO***
    - ***FOTOGRAFICO***
    - ***Elaborato 02.URB/03:*** ***ELABORATI GRAFICI STATO DI FATTO***
    - ***Elaborato 02.URB/04:*** ***ELABORATI GRAFICI PREVISIONE DI PROGETTO PLANIMETRIE E PARTICOLARI COSTRUTTIVI***
    - ***Elaborato 02.URB/05:*** ***PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA***
    - ***Elaborato 03.EST/01:*** ***QUADRO ECONOMICO***
    - ***Elaborato 03.EST/02:*** ***ELENCO PREZZI – ANALISI PREZZI***
    - ***Elaborato 03.EST/03:*** ***COMPUTO METRICO ESTIMATIVO***
    - ***Elaborato 03.EST/04:*** ***SOMMARIO NUMERICO ESTIMATIVO***

- ***Elaborato 03.EST/05:*** ***STIMA COSTI DELLA SICUREZZA***
- ***Elaborato 03.EST/06:*** ***STIMA COSTI DI MANOD'OPERA***
- ***Elaborato 03.EST/07:*** ***CAPITOLATO SPECIALE di APPALTO***
- ***Elaborato 03.EST/08:*** ***SCHEMA di CONTRATTO di APPALTO***
- ***Elaborato 03.EST/09:*** ***CALCOLO PARCELLE PROFESSIONALI***
- ***Elaborato 04.SIC/01:*** ***PIANO di SICUREZZA e di COORDINAMENTO dei***
- ***LAVORI e CRONOPROGRAMMA dei LAVORI***
- ***Elaborato 05.STR/01:*** ***PROG. STRUTTURALE - Relazione Tecnica Illustrativa***
- ***INTERVENTI e***

  Relazione sui materiali
- ***Elaborato 05.STR/02:*** ***PROG. STRUTTURALE – Tabulati di Calcolo e schemi di modellazione***
- ***Elaborato 05.STR/03:*** ***PROG. STRUTTURALE - Piano di Manutenzione delle strutture***
- ***Elaborato 05.STR/04:*** ***PROG. STRUTTURALE - Elaborati grafici strutturali***
- ***Elaborato 06.GEO/01:*** ***PROG. STRUTTURALE - RELAZIONE GEOLOGICA***

e con il seguente Quadro Economico:

A	*LAVORI A BASE D'APPALTO*	
A.1	*LAVORI*	
A.1.1	*Importo a Misura per l'esecuzione delle lavorazioni*	*101.000,00 €*
A.1	*TOTALE LAVORI*	*101.000,00 €*
A.2	*ONERI DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)*	
A.2.1	*Importo Oneri della Sicurezza*	*3.000,00 €*
A.2	*TOTALE ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)*	*3.000,00 €*
A	*TOTALE LAVORI A BASE D'APPALTO (A.1 + A.2)*	*104.000,00 €*
	di cui non soggetti a ribasso d'asta A.2	*3.000,00 €*
B	*SOMME A DISPOSIZIONE*	
B.1	*Spese Tecniche: Direzione dei Lavori, Contabilità, Certificato di R.E. e C.S.E.*	*11.373,07 €*
B.2	*Spese Tecniche: Collaudo Strutturale*	*2.909,39 €*
B.3	*Cassa Previdenziale sulle spese tecniche (4% di (B.3+B.4))*	*571,30 €*
B.4	*I.V.A. su Spese Tecniche (22% di B.3+B.4+B.5)*	*3.267,83 €*
B.5	*Imprevisti max 10% di A) - onnicomprensivo*	*2.918,41 €*
B.6	*Spese Generali - IVA inclusa (Contributi, pubblicità, notifiche ecc)*	*2.080,00 €*
B.7	*I.V.A. su lavori a base d'appalto (22% di A)*	*22.880,00 €*
B.8		
B	*TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE*	*46.000,00 €*
	TOTALE IMPORTO DEL PROGETTO (A + B)	*150.000,00 €*

- **SI DAVA ATTO CHE:**
  - il termine per l' affidamento dei lavori per il progetto in oggetto è pari a 10 mesi dalla data di emanazione del decreto interministeriale del 23.02.2021 e quindi i lavori devono essere affidati entro il 23.12.2021;

- è stato richiesto ed ottenuto il seguente CUP: B93H18000210005;
- il progetto esecutivo in argomento è stato redatto in coerenza e nel rispetto degli obiettivi programmatori dell'Amministrazione Comunale, nonché al dettato di cui all'art. 23, 8° comma - D.Lgs. n. 50/2016, come risulta anche dall' **attività di verifica e validazione svolta ai sensi dell' art. 26 del citato D.Lgs.50/2016 E ss.mm.**ii, da cui non risultano lacune, impedimenti e/o inadeguatezze a carico di detta progettazione giusto verbale di verifica e validazione del 18.11.2021 in atti depositato;
- l'approvazione del progetto non comporta necessità di variante allo strumento urbanistico;

- **SI AUTORIZZAVA** il **RUP ad implementare urgentemente tutte le procedure propedeutiche alla consegna dei lavori entro i termini prestabiliti dal Decreto;**

VISTO:

- il par. 5.1.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2019, n. 50, recanti "Procedure per affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: "le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell'adozione della determina a contrarre";
- l'art. 40 comma 2 del D. Lgs 50/2016 e smi che recita espressamente: "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici" comma 1 (D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'Amministrazione digitale");
- l'art. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (comma modificato da ultimo dall'art.1, comma 130, legge n. 145 del 2018)"Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento;

CONSIDERATO CHE:

- sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione è attivo il seguente bando: "LAVORI- OS211";
- nel Mepa trovano applicazione le norme stabilite dal D.lgs 82 del 2005 "Codice dell'Amministrazione digitale" in particolare al Capo II e Capo III, in materia di documenti informatici sia per quanto concerne la firma digitale sia per le modalità di formazione, gestione e conservazione dei documenti stessi;

RICHIAMATO:

- **il parere del MIT n. 752 del 10 dicembre 2020**, a cui si rinvia per relationem, che stabilisce, tra l'altro, espressamente che: "Con riferimento a quanto richiesto si rappresenta che il decreto semplificazioni, convertito con legge n. 120/2020 prescrive (utilizzando, appunto, il termine "procedono") l'applicazione delle procedure enucleate all'art. 1, comma 2 del richiamato decreto. Non si tratta di una disciplina facoltativa; le nuove procedure sostituiscono infatti, fino al 31 dicembre 2021, quelle contenute all'art. 36 del d.lgs. 50/2016. Si tratta di procedure di affidamento più snelle e "semplificate", introdotte nell'ottica di rilanciare gli investimenti ed accelerare gli affidamenti pubblici"; considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 che prevede espressamente che: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e

l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50; (lettera così sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), Legge 108/2021);

- **il D.L. 16 giugno 2020, n.76 – c.d. Decreto Semplificazioni – pubblicato in G.U. n.228 del 14.09.2020 – che all' art.1 comma 2 lett.a) recitava testualmente** "2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attivita' di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonche' dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attivita' di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalita':

  a) affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35;

CONSIDERATO CHE non risulta attiva nessuna convenzione CONSIP concernente il lavoro di cui trattasi;

DATO ATTO CHE su MEPA si è proceduto ad implementare idonea trattativa diretta T.D. N. 1946955 con l' operatore economico: "ENCEMA COSTRUZIONI GENERALI SRL con sede legale a Sant'Angelo del Pesco (IS) Via G. Galilei n. 6, E-mail: info@encema.it, Pec: encemasrl@pec.it, P. IVA: 00892910944, e che la stessa per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi ha offerto l' importo pari ad € 91.779,00 eseguendo un ribasso pari al 12,21%;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 129 del 31.05.2021, che all' art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) ha apportato le modifiche all'art.1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 che pertanto recita testualmente: "*a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione";*

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) del D.L. 77/2021, per affidamenti di lavori di importo inferiore a 150.000 euro la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

RICHIAMATO l'art. 30 del D.Lgvo n. 50/2016 che stabilisce i principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni nel rispetto di libera concorrenza, non discriminazione, rotazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel codice

RICHIAMATA la deliberazione dell' Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture avente per oggetto " Delibera n. 1197 del 18 dicembre 2019 Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2020 fissa i contributi di partecipazione alle gare nella misura di € 30,00 per la stazione appaltante.

DATO ATTO che l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce: che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti debbano provvedere all'assunzione di apposita determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO di poter procedere alla scelta del contraente con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO:

- il par. 4.1.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.

56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 che recita espressamente che: "Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici";

- l'art. 1 comma 4 della Legge 11 settembre 2020 che prevede espressamente che: "Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93";

VISTI:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 37 del Dlgs.50/2016 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATI:

- l'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs 50/2016;
- l'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. 50/2016 che prevede che l'affidamento dei lavori attraverso procedura negoziata avvenga con il criterio del minor prezzo;
-

ACCERTATO, pertanto, in relazione al combinato disposto dell'art. 192 del T.U. emanato con D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267 e dell' art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 , di individuare ed indicare gli elementi e le procedure di cui al seguente prospetto ai fini dell'affidamento del contratto di appalto relativo agli interventi previsti all' interno del **"Sistemazione e messa in sicurezza del dissesto idrogeologico strada comunale Capo la Costa – Acciariello"**

OGGETTO DEL CONTRATTO T.U. n. 267/2000 Art. 192 c. 1/b	**"Sistemazione e messa in sicurezza del dissesto idrogeologico strada comunale Capo la Costa – Acciariello"**
FINE DA PERSEGUIRE T.U. n. 267/2000 Art. 192 c. 1/a	Messa in sicurezza dissesto idrogeologico strada comunale Capo la Costa – Acciariello
FORMA DEL CONTRATTO T.U. n. 267/2000 Art. 192 c. 1/b	Pubblica amministrativa
CLAUSOLE ESSENZIALI T.U. n. 267/2000 Art. 192 c. 1/b	Quelle inserite nello schema di contratto allegato al progetto. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria ai sensi dell'art. 808 c.p.c. pertanto ogni controversia sarà demandata al Tribunale di Isernia.
CRITERIO DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI Codice dei contratti D. Lgs. 50/2016 Articolo 59	La selezione degli operatori economici viene fatta seguendo la procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 2 lettera b) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii e del combinato disposto dell' art.36 comma 9bis del D.Lgs.50/2016

CRITERIO DI SELEZIONE DELLE OFFERTE	La selezione degli operatori economici viene fatta mediante affidamento diretto ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii.e del combinato disposto dell' art.36 comma 9bis del D.Lgs.50/2016

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 192 del T.U.O.EE.LL./2000 e successive modificazioni, necessita assumere la presente determinazione al fine di aggiudicare le forniture e posa in opera in oggetto;

DATO ATTO CHE il sottoscritto, in ordine al presente provvedimento, ne ha preventivamente controllato la regolarità tecnica e ne attesta, ai sensi dell' art. 147-bis comma 1, del D.Lgvo n. 267/2000 e ss.mm.ii.,la regolarità e la correttezza; Ravvisata la necessità di realizzare i lavori in tempi urgenti al fine di permettere la realizzazione degli stessi, trattandosi di interventi di messa in sicurezza dei luoghi interessati;

RITENUTO:

- di poter indire una procedura negoziata nel pieno rispetto dell'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2) del D.L. 77/2021 stabilendo un termine di ricezione delle offerte di 10 giorni a decorrere dalla data di invio dell'invito a presentare offerte stante l'estrema urgenza di iniziare ed ultimare i lavori al fine di permettere la realizzazione degli stessi durante la stagione più idonea per le lavorazioni previste, ai sensi dell'art. 61, comma 6, lett. b), del D.Lgvo n. 50/2016 e s.m.i.;

- di dover adottare il presente provvedimento acclarando i criteri, i termini e le condizioni entrate attualmente in vigore e più precisamente:

  - Visto l'art. 49 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 che ha modificato il terzo periodo dell'art. 105, comma 2, del D.Lgvo n. 50/2016 nel seguente modo: "Le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, previa adeguata motivazione nella determina a contrarre, eventualmente avvalendosi del parere delle Prefetture competenti, indicano nei documenti di gara le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell'aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, ivi comprese quelle di cui all'articolo 89, comma 11, dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, a meno che i subappaltatori siano iscritti nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229";

  - Visto l'articolo 30 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni» che, al comma 4, prevede espressamente che "Al personale impiegato nei lavori, servizi e forniture oggetto di appalti pubblici e concessioni è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.";

  - Visto, altresì, l'articolo 105, comma 16, del predetto decreto legislativo n. 50 del 2016, secondo il quale in caso di subappalti, la congruità della incidenza della mano d'opera relativa allo specifico contratto affidato "è verificata dalla Cassa edile in base all'accordo assunto a livello nazionale tra le parti sociali firmatarie del contratto collettivo nazionale comparativamente più rappresentative per l'ambito del settore edile ed il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.";

  - Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» (Decreto semplificazioni), convertito, con modificazioni, dalla legge 11

settembre 2020, n. 120 e in particolare l'articolo 8, comma 10-bis, il quale stabilisce che al documento unico di regolarità contributiva (DURC) è aggiunto il documento relativo alla congruità dell'incidenza della manodopera relativa allo specifico intervento, secondo le modalità indicate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

- Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative", e in particolare l'articolo 49, comma 3, lett. b), il quale stabilisce che le amministrazioni competenti adottano il documento relativo alla congruità dell'incidenza della manodopera, di cui all'articolo 105, comma 16, del citato decreto legislativo n. 50 del 2016 e all'articolo 8, comma 10-bis, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

- Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 143 del 25 giugno 2021. Con il quale è stato definito un sistema di verifica della congruità dell'incidenza della manodopera impiegata nella realizzazione di lavori edili, in attuazione di quanto previsto dall'Accordo collettivo del 10 settembre 2020, sottoscritto dalle organizzazioni più rappresentative per il settore edile, come richiamato in premessa e della relativa tabella recante gli indici di congruità, a far data dal 01.11.2021;

VISTO: la TD n. 1946955;

- il par. 4.2.4 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Per importi superiori a 20.000,00 euro, nel caso di affidamento diretto la stazione appaltante, prima di stipulare il contratto, procede alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice e di quelli speciali, se previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (es. art. 1, comma 52, L. 190/2012);

- l'art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi che recita espressamente: "In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva";

VALUTATO il modello formulario DGUE, la dichiarazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziaria – Legge 136/2010 e n. 217/2010, a cui si rinvia per relationem, trasmessa attraverso il sistema eProcurament del Mepa da parte dell'Impresa ENCEMA SRL attestante il rispetto dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e smi (che si conservano negli atti della procedura presso l'Ufficio Tecnico);

VERIFICATI:

- la regolarità contributiva della società succitata mediante piattaforma dedicata (Durc on line)

- verificato positivamente l'assenza delle annotazione sugli operatori economici sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ;

DATO INOLTRE ATTO che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art.3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 delle stessa Autorità CIG: 899417867B ;

DATO ATTO che tra l'altro che si procederà alla pubblicazione dei presenti atti nei modi seguenti:-

- sul profilo informatico del committente http://www.comune.casteldelgiudice.is.it/ nella sezione "Avvisi" ed "Amministrazione Trasparente" per quindici giorni naturali e consecutivi, in conformità a quanto disposto dalle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs.50/2016 ss.mm.ii., recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;
- sul MEPA;

RITENUTO opportuno procedere secondo quanto sopra indicato;

RILEVATO CHE, al fine d iaffidare i lavori in oggetto nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 50/2016, ha assunto il ruolo di RUP l' Ing. Rosita Levrieri nominato ai seni di Legge, il quale dichiara, in forza dell' art.6 della Legge n.241/90 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, neppure potenziale con il seguente appalto;

RITENUTO opportuno procedere secondo quanto sopra indicato;

VISTO:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) e ss.mm.ii per quanto applicabile;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)" per quanto applicabile;
- il DECRETO-LEGGE 31 maggio 2021 , n. 77 " Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il «Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice dei contratti», emanato con d.P.R. 05.10.2010, n. 207 e successive modificazioni laddove applicabile;
- il Decreto Sindacale di attribuzione alla scrivente della Responsabilità del Servizio Tecnico;
- il D.L.vo nr. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" che ha abrogato l'art. 18 del D. L. 83/2012 convertito in legge nr. 134/2012 concernente gli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella Pubblica Amministrazione;

DETERMINA

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI INDIRE**, per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto idonea procedura secondo quanto stabilito nel presente atto;
3. **DI INDIVIDUARE ED INDICARE** in relazione al combinato disposto dell'art. 192 del T.U. Ordinamento Enti locali emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 15 del Dlgs228/01, gli elementi e le procedure di cui al seguente prospetto ai fini dell'affidamento del contratto:

OGGETTO DEL CONTRATTO T.U. n. 267/2000 Art. 192 c. 1/b	**"Sistemazione e messa in sicurezza del dissesto idrogeologico strada comunale Capo la Costa – Acciariello"**
FINE DA PERSEGUIRE T.U. n. 267/2000 Art. 192 c. 1/a	Messa in sicurezza dissesto idrogeologico strada comunale Capo la Costa – Acciariello
FORMA DEL CONTRATTO T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	Pubblica amministrativa

CLAUSOLE ESSENZIALI T.U. n. 267/2000 Art. 192 c. 1/b	Quelle inserite nello schema di contratto allegato al progetto. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria ai sensi dell'art. 808 c.p.c. pertanto ogni controversia sarà demandata al Tribunale di Isernia.
CRITERIO DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI Codice dei contratti D. Lgs. 50/2016 Articolo 59	La selezione degli operatori economici viene fatta mediante affidamento diretto ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii.e del combinato disposto dell' art.36 comma 9bis del D.Lgs.50/2016
CRITERIO DI SELEZIONE DELLE OFFERTE	La selezione dell'offerta migliore è effettuata con il sistema del miglior prezzo ai sensi dell' art.36 comma 9bis del D.Lgs.50/2016. Tali elementi sono dettagliatamente riportati nello schema di lettera di invito allegato al presente atto e relativi allegati.

4. **DÌ AFFIDARE** all' *Impresa ENCEMA COSTRUZIONI GENERALI SRL* con sede legale a Sant'Angelo del Pesco (IS) Via G. Galilei n. 6, E-mail: info@encema.it, Pec: encemasrl@pec.it, P. IVA: 00892910944, l'esecuzione dei lavori di cui all' oggetto per l' importo pari ad € 91.779,00 eseguendo un ribasso pari al 12,21%;

5. **DÌ RIDETERMINARE il Quadro economico di progetto a seguito dell' affidamento nel modo che segue:**

A	*LAVORI A BASE D'APPALTO*	
A.1	*LAVORI*	
A.1.1	*Importo a Misura per l'esecuzione delle lavorazioni*	*88.667,80 €*
A.1	*TOTALE LAVORI*	*88.667,80 €*
A.2	*ONERI DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)*	
A.2.1	*Importo Oneri della Sicurezza*	*3.000,00 €*
A.2	*TOTALE ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)*	*3.000,00 €*
A	*TOTALE LAVORI A BASE D'APPALTO (A.1 + A.2)*	*91.667,80 €*
	di cui non soggetti a ribasso d'asta A.2	*3.000,00 €*
B	*SOMME A DISPOSIZIONE*	
B.1	*Spese Tecniche: Direzione dei Lavori, Contabilità, Certificato di R.E. e C.S.E.*	*11.373,07 €*
B.2	*Spese Tecniche: Collaudo Strutturale*	*2.909,39 €*
B.3	*Cassa Previdenziale sulle spese tecniche (4% di (B.3+B.4))*	*571,30 €*
B.4	*I.V.A. su Spese Tecniche (22% di B.3+B.4+B.5)*	*3.267,83 €*
B.5	*Imprevisti max 10% di A) - onnicomprensivo*	*2.830,61 €*
B.6	*Spese Generali - IVA inclusa (Contributi, pubblicità, notifiche ecc)*	*4.500,00 €*
B.7	*I.V.A. su lavori a base d'appalto (22% di A)*	*22.880,00 €*
B.9	*Economie maturate in sede di gara*	*10.000,00 €*
B	*TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE*	*58.332,20 €*
	TOTALE IMPORTO DEL PROGETTO (A + B)	*150.000,00 €*

6. **DI DARE ATTO** che la verifica dei requisiti tecnici-professionali dell'operatore economico è stata effettuata attraverso la consultazione del Casellario Imprese sul sito istituzionale dell'ANAC;

7. **DI STABILIRE** nel presente provvedimento, ai sensi e nel rispetto dell'art. 49 del D.L. 77/2021, la mancanza delle indicazioni nei documenti di gara in merito alle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto da eseguire a cura dell'aggiudicatario e quindi il subappalto dovrà intendersi libero fermo restando le condizioni dettate dall'art. 105 del D.Lgvo n. 50/2016;

8. **DI STABILIRE E CONFERMARE** i criteri, i termini e le condizioni stabiliti dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 143 del 25 giugno 2021 che vanno ad aggiornare l'art. 35 del Capitolato Speciale di Appalto del progetto esecutivo approvato con Determinazione n. 250 /1771 del 04/11/2021;

9. **DI STABILIRE** che la presente procedura è avvenuta nel rispetto degli artt. 52 e 58 del D.Lgvo n. 50/2016;

10. **DI DARE ATTO** che:

- gli elementi identificativi della gara sono i seguenti: **CUP - B93H18000210005– CIG.: 899417867B ;**
- che, ai sensi dell'art.32, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii l'efficacia della presente è sospensivamente subordinata all'esito positivo dei controlli dei requisiti di partecipazione e di carattere generale in capo all' affidatario;
- l'efficacia verrà accertata dal responsabile del procedimento ed annotata nel registro di protocollo comunale;
- l'affidamento di cui ai punti che precedono, interviene ai sensi ed alle condizioni tutte previste nel presente atto;
- i lavori sono stati affidati e quindi è possibile procedere alla liquidazione dell'acconto del compenso incentivante di cui all' art. 113 comma 2 del D. Lgs. nr. 50/2016 e s.m.i.;
- all' interno del Quadro Economico approvato è ricompresa la voce : "Spese Generali compreso incentivi di cui all' art.113 comma 2 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.. (entro massimo il 3% dell' importo del finanziamento)" per un importo pari ad € 3.000,00;
- in data 29.12.2018 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n° 63 il "REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE DI CUI ALL'ART. 113 DEL D. Lgs. n. 50/2016" e le relative schede allegate per la Determinazione del Compenso Incentivante (per i lavori pubblici : All.1 al Regolamento; per i Servizi: All.2 al Regolamento) e che lo stesso è stato modificato in data 23.12.2020 con deliberazione di Giunta Comunale n° 76;
- il RUP per i lavori in argomento ha predisposto la scheda di cui all' allegato 1 del Regolamento sopra richiamato dalla quale risulta che secondo la ripartizione operata ai sensi dell' art. 14 del Regolamento, all' ing. Rosita Levrieri per le competenze fino ad oggi maturate dovranno essere liquidate € 1.296,00 al lordo degli oneri previdenziale ed assistenziali e che il restante acconto sul 20% e pari ad € 300,00 sarà destinato al Fondo per l' Innovazione secondo l' art. 9 del Regolamento di ripartizione;

11. **DI IMPEGNARE** la spesa scaturente dal presente atto al *Capitolo 3289/0 codice di Bilancio 09.01.2.03 che* presenta la necessaria disponibilità;

12. **DI LIQUIDARE:**

- **a favore dell' ANAC l' importo pari ad € 30,00** come da Delibera n. 1197 del 18 dicembre 2019 Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266,
- a favore del Rup ing. Rosita Levrieri per le competenze fino ad oggi maturate dovranno essere liquidate € 1.296,00 al lordo degli oneri previdenziale ed assistenziali;
- a favore del Fondo per l' Innovazione secondo quanto statuito dall' art. 9 del Regolamento di ripartizione di liquidare il restante acconto sul 20% e pari ad € 300,00 sarà destinato al Fondo per l' Innovazione secondo l' art. 9 del Regolamento di ripartizione;

13. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione dei bando nei modi seguenti:

- all'albo pretorio del Comune di Castel del Giudice ;
- sul sito informatico del Comune di Castel del Giudice: www.comune.casteldelgiudice.is.it, nonché alla sezione Amministrazione Trasparente, per un tempo minimo di giorni 15 (quindici) ;

14. **DI DARE ATTO** che:

a. comportando il presente atto impegno di spesa, esso sarà trasmesso al Responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 153, comma 5° del D. Lgs n. 267/2000, e diverrà esecutivo con l'apposizione della predetta attestazione;

b. ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

c. la presente determinazione:

d. è esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a cura del responsabile del servizio di ragioneria;

- va pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi;
- va trasmessa al Sindaco per opportuna conoscenza;
- va trasmessa all'Ufficio di Segreteria per essere inserita nel registro annuale delle determinazioni;

15. **DI DARE ATTUAZIONE** agli adempimenti di pubblicità prescritti dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" nel rispetto dell'articolo 37 del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 1, co. 32 della Legge 190/2012;

16. **DI PRECISARE CHE** avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso davanti al TAR Molise nei termini di cui all' art.120 del D.Lgs. n. 104/2010 oppure ricorso straordinario amministrativo al capo dello Stato entro (centoventi) giorni, termini decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto all' albo pretorio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
f.to Dott. Ing. Rosita Levrieri

L'UFFICIO FINANZIARIO
Ai sensi del D.Lvo 267/2000, art 49 e 151

APPONE

IL VISTO, quale responsabile del Servizio Finanziario, in merito alla regolarità contabile ed alla attestazione della copertura finanziaria.

li, 10 dicembre 2021

IL RESPONSABILE del Servizio Finanziario

(f.to dr. Domenico DI GIULIO)

Ai sensi del Provvedimento Sindacale N_01/2018 SI ATTESTA/ che la presente Determina ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza della azione amministrativa viene pubblicata all'ALBO PRETORIO On Line di questo Comune oggi___21/12/2021 _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al _ 05/01/2022__-

Dalla Residenza Municipale, _ 21 DICEMBRE 2021____

IL RESPONSABILE INCARICATO

(f.to Ing. Rosita LEVRIERI)